



Isernia



Università, oggi si scioglie il nodo sulla sede

ISERNIA. Si saprà in serata se la sede dell'università resterà in città.

SERVIZIO A PAGINA 11

Bisognerà trovare il denaro necessario a pagare la locazione alla Curia per la sede di via Mazzini

Università, giornata decisiva

Assemblea straordinaria del Consorzio: renderà disponibili i fondi per l'affitto

Si saprà in serata se la sede dell'Università degli Studi del Molise resterà a Isernia. Oggi, infatti, è prevista l'assemblea straordinaria dei soci del Consorzio Universitario del Molise con un solo punto all'ordine del giorno: la proposta di scioglimento del Consorzio stesso. Si tratta di una riunione particolarmente significativa per il capoluogo di provincia, in quanto le eventuali scelte che verranno prese dall'assemblea si rifletteranno sulle sorti della sede universitaria di Isernia. E' di pochi giorni fa, infatti, la nota del Rettore Unimol, Gianmaria Palmieri, nella quale esprimeva la disponibilità dell'Ateneo ad utilizzare parte delle risorse del Consorzio Universitario del Molise per il mantenimento della



La sede pentra Unimol di via Mazzini

sede di via Mazzini, in conseguenza dello scioglimento del Consorzio e subordinatamente alla conclusione del relativo accordo con la Curia Vescovile di Iser-

nia, proprietaria dell'immobile. Insomma, le risorse del Cum per sostenere gli oneri relativi al pagamento dei canoni di locazione fino alla conclusione del-

l'anno accademico in corso. Soluzione, tra l'altro, che ha trovato subito d'accordo il Presidente della Regione Paolo Di Laura Frattura e il sindaco di Isernia, Luigi Brasiello. Il quale, al nostro quotidiano, nei giorni scorsi aveva spiegato: "Il canone di locazione sarà a carico di Regione e Università che si accollerà anche spese correnti e costi di gestione per i prossimi sei mesi". Dunque, un'operazione a costo zero per il Comune pentro che pure, nei mesi scorsi, si era offerto per pagare metà del fitto dei locali alla Curia. Un'operazione che prevede anche il potenziamento della Facoltà di Scienze politiche dal punto di vista dell'offerta formativa ma che solo oggi potrà passare alla fase

operativa. Brasiello, tra l'altro, aveva aggiunto: "A settembre torneremo a incontrare la Curia che, speriamo, scenderà nelle proprie richieste: 90mila euro è una somma impossibile da reggere in questo periodo. Sono sicuro che alla fine troveremo subito l'accordo con il nuovo Vescovo". Un argomento sul quale è poi intervenuta la Fic Cgil che ha bollato l'intera operazione Unimol pentra come "un palliativo". Il sindacato, in particolare, ha chiesto "di valutare la praticabilità, in tempi di grandi ristrettezze economiche, della locazione di una struttura, di proprietà della curia di Isernia, per la cifra di circa 100mila euro l'anno o se, invece, si possono trovare soluzioni diverse a partire dalla valo-



Il Rettore Gianmaria Palmieri

rizzazione della struttura di Pesche, dove vi sono notevoli spazi inutilizzati". Infine ha lanciato un appello alla curia, chiedendo di "derogare, per qualche tempo, alla riscossione del canone, in un periodo di crisi".